



**ISTITUZIONE SCOLASTICA STATALE
1° CIRCOLO RIONE PRINCIPE**

Via Costantino, 26 – 80019 - Qualiano (NA)
Tel.081.8181884 - Fax 081.8181883
C.M. NAEE17200T – C.F.80102130632
e-mail naee17200t@istruzione.it
pec naee17200t@pec.istruzione.it

la chiave per aprire le porte del nostro FUTURO



Prot. n. 5198/3.2.v

Qualiano, del 25/10/2016

A tutti i docenti del Circolo

Agli Atti

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale di formazione triennio 2016-17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti gli Artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009
Visto il D.L. 81/08 Formazione obbligatoria
Visto il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
Vista la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
Visto il c.124 L.107/2015
Vista la nota del MIUR .0000035.07-01-2016 DEL 07.01.2016
Visti il RAV, IL PTOF e il PDM
Considerati i Principi e le Priorita' esplicitate nelle linee guida PNF e che saranno condivise in seduta collegiale in data 27/10/2017
Visti i risultati del monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti
Considerati la realtà territoriale, le esigenze dell'istituto scolastico e l'esperienza professionale del singolo docente.
Considerato che il Piano di formazione del personale costituisce una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto

EMANA

LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti per la **definizione e la predisposizione del Piano di formazione triennale - triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19 che sarà parte integrante del PTOF.**

Premessa

Il miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione europei.

L'Europa chiede da anni la definizione di principi comuni per le competenze e le qualifiche necessarie per gli insegnanti e per i formatori. Il Consiglio (2006) ha dichiarato che le conoscenze e le competenze degli insegnanti sono fattori chiave per raggiungere risultati di apprendimento di alta qualità e che gli sforzi del corpo insegnante dovrebbero essere sostenuti dal continuo sviluppo professionale, perché le ricerche

dimostrano una stretta correlazione fra la formazione, la qualità professionale degli insegnanti/formatori e i risultati ottenuti nello sviluppo del “capitale umano”.

Questi orientamenti comportano la necessità per gli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle in maniera costante.

Questo rende necessario pianificare e attivare un processo di perfezionamento personale che permetta agli insegnanti di essere continuamente in formazione, attraverso occasioni sistematiche di sviluppo professionale continuo.

IL PIANO DI FORMAZIONE ANALISI DEI BISOGNI

I bisogni formativi evidenziati risultano essere relativi alle seguenti aree:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
3. Competenze di lingua straniera
4. Inclusione e disabilità
5. Valutazione e miglioramento
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

PERTANTO SI RITIENE CHE L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO DEBBA TENER CONTO DELLE SEGUENTI TEMATICHE:

1. Didattica per competenze;
2. Innovazione metodologico didattica;
3. Progettazione per competenze;
4. Tecnologie applicate alla disciplina;
5. Piano dell'inclusione: strategie e strumenti;
6. Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza;
7. Promuovere un'interpretazione moderna ed inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale;
8. Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze, dossier e portfolio;
9. Dimensione strategica, connessa all'impiego della valutazione come strumento per la gestione e l'innovazione dell'istituto scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Rispo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs n. 39/1993)